



**Banca Versilia
Lunigiana e Garfagnana**

Per le celebrazioni del 500° Anniversario del Lodo di Papa Leone X la
Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana
promuove il convegno

Papa Leone X e l'usura: i mercanti banchieri in età medicea

**Sabato 21
settembre 2013
ore 15,30
Scuderie
Granducali
Seravezza**

Saluti istituzionali

Riccardo Tarabella

(Presidente Comitato Celebrazioni 500° Ann. Lodo Papa Leone X)

Ettore Neri

(Sindaco del Comune di Seravezza)

Coordinatore

Prof. Pietro Cafaro

(Università Cattolica di Milano)

Interventi

Prof. Zeffiro Ciuffoletti

(Università di Firenze)

Leone X - I mercanti banchieri e il tema dell'usura

Prof. Giancarlo Andenna

(Università Cattolica di Milano)

**Presupposti teologico canonistici della Bolla di Papa Leone X
"Inter multiplices" sulla liceità dell'interesse**

Prof. Michele Cassandro

(Università di Siena)

I mercanti banchieri toscani fra tecnica e cultura

Prof.ssa Rita Mazzei

(Università di Firenze)

I banchieri toscani in età medicea

Dott. Umberto Guidugli

(Presidente della Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana)

Intervento conclusivo

**500°
LODO
PAPA
LEONE**

cartella stampa



Cartella stampa

Pietrasanta, 17 settembre 2013

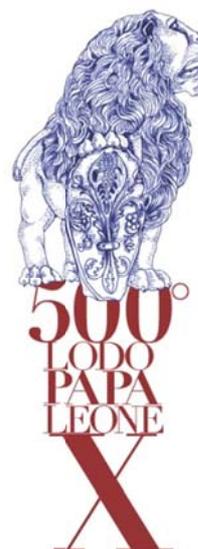
Nel contesto del già ricco programma di eventi organizzati dal Comitato per le celebrazioni del 500° anniversario del Lodo di Papa Leone X, che come ormai noto sancì di fatto la nascita della Versilia Storica, sabato 21 settembre alle ore 15:30, presso il teatro delle Scuderie Granducali a Seravezza, si terrà il convegno **“Papa Leone X e l’usura: i mercanti banchieri in età medicea”**.

L’evento, promosso e sostenuto dalla Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana, si distingue per l’originalità e attualità dei temi trattati, benché esaminati in un contesto storico di 500 anni fa, mettendo a fuoco la figura del “mercante banchiere” e il suo ruolo nel tessuto socio-economico della Toscana medicea.

La scaletta dei lavori, dopo i saluti istituzionali di **Riccardo Tarabella**, Presidente del Comitato, e di **Ettore Neri**, Sindaco di Seravezza, prevede, con il coordinamento del Prof. **Pietro Cafaro**, docente all’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, gli interventi dei seguenti illustri relatori:

- Prof. **Zeffiro Ciuffoletti** - Università di Firenze
Leone X – i mercanti banchieri e il tema dell’usura
- Prof. **Giancarlo Andenna** - Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano
Presupposti teologico-canonistici della Bolla di Papa Leone X “Inter multiplices” sulla liceità dell’interesse
- Prof. **Michele Cassandro** - Università di Siena
I mercanti banchieri toscani fra tecnica e cultura
- Prof.ssa **Rita Mazzei** - Università di Firenze
I banchieri toscani in età medicea

seguiti dall’intervento conclusivo del Dott. **Umberto Guidugli**, Presidente della Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana.



I RELATORI

Pietro Cafaro - Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Professore ordinario presso il Dipartimento di Storia moderna e contemporanea della Facoltà di Scienze Politiche e Sociali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Milano). Ha insegnato Storia economica presso le Facoltà di Lingue e letterature straniere e di Scienze della formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (Sede di Brescia), Storia economica e Storia della moneta e della banca presso l'Università degli Studi di Trento, Storia economica e Storia della moneta e della Banca presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Cassino. E' membro dell'Accademia Roveretana degli Agiati. Nel 2002 gli è stato attribuito il Premio Capalbio Economia.

Zeffiro Ciuffoletti - Università degli Studi di Firenze

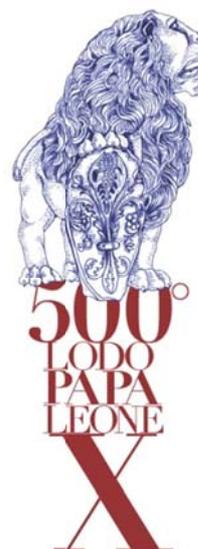
Professore ordinario di Storia contemporanea nell'Università di Firenze, Facoltà di Lettere e Filosofia. Insegna altresì Storia sociale della comunicazione presso la Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" della stessa università. Dal 1976 al 1979 è stato professore incaricato di Storia del Risorgimento nell'Università di Siena. Ha insegnato al Middlebury College (Vermont-USA). È autore di saggi di storia politica e sociale, di storia sociale della comunicazione, di storia dell'agricoltura e dell'alimentazione. È membro dell'Accademia dei Georgofili e di altre istituzioni scientifiche, vicepresidente della "Società toscana per la storia del Risorgimento", editorialista de La Nazione.

Giancarlo Andenna - Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Già allievo della Scuola Storica Nazionale presso l'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo di Roma. Professore straordinario nel triennio 1990-1993 di Storia Medievale presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Lecce. Dal 1° novembre 1993 ordinario di Storia Medievale presso la Facoltà di Lettere dell'Università Cattolica di Milano e della sede di Brescia. Ricopre la carica di Direttore del Dipartimento di Studi medioevali, umanistici e rinascimentali della sede di Milano.

Michele Cassandro - Università degli Studi di Siena

Professore ordinario nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Siena, dove insegna Storia economica e Storia moderna. E' membro del comitato scientifico della Rivista "Studi Storici Luigi Simeoni" e della Rivista dell'Università Complutense di Madrid "En la Espana médiéval". E' socio ordinario dell'Accademia senese degli Intronati, socio ordinario della Deputazione di Storia Patria per la Toscana e della Società degli storici dell'economia. Dal 1986 è membro del Comitato scientifico dell'Istituto internazionale di Storia economica "F. Datini" di Prato.



Rita Mazzei - Università degli Studi di Firenze

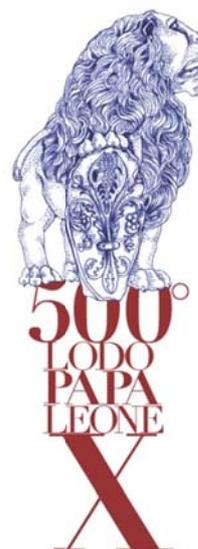
Professore associato di Storia Moderna presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Firenze. Membro dal 2001 del Collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Studi Storici per l'età moderna e contemporanea, Università di Firenze. Membro del comitato di gestione del Centro Interdipartimentale per la storia delle città toscane. Membro del Comitato di Redazione delle riviste "Archivio Storico Italiano", "Actum Luce" e "Studia Italo-Polonica". Deputato della Deputazione di Storia Patria per la Toscana.

VERSILIA MODERNA E VERSILIA STORICA

L'odierna Versilia è la porzione della Provincia di Lucca corrispondente ai comuni di Viareggio, Camaiore, Massarosa, Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema (356 km² di superficie per un totale di quasi 170 mila abitanti). E' una zona ad altissima vocazione turistica, apprezzata per le bellezze paesaggistiche, le rinomate località balneari, la nobile tradizione artistica ed artigianale legata alla lavorazione del marmo e del bronzo, le spettacolari Alpi Apuane, gli eventi di grande richiamo come il Carnevale di Viareggio o il Festival de La Versiliana a Marina di Pietrasanta. Questa moderna Versilia è la naturale espansione turistica ed amministrativa di un territorio più ristretto – quello della cosiddetta "Versilia Storica" o "Versilia Medicea" – costituito dalle sole comunità di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema (171 km² di superficie per quasi 50 mila abitanti): un piccolo territorio omogeneo per storia, cultura e tradizioni che rivela caratteri propri ed originali nei confronti sia delle altre località versiliesi sia delle restanti parti della provincia di Lucca. Infatti, mentre queste ultime appartennero nel corso del tempo alla Repubblica, al Principato e al Ducato di Lucca o ai domini estensi e modenese (come nel caso della Garfagnana), il territorio della "Versilia Storica" fu definitivamente separato dalla madrepatria lucchese nel 1513. Da allora e fino al 1859, con il nome di Capitanato (poi Vicariato) di Pietrasanta, la "Versilia Storica" rappresentò una specifica unità territoriale ed amministrativa nell'ambito della Repubblica di Firenze, del Ducato e infine del Granducato di Toscana retto prima dai Medici quindi dagli Asburgo-Lorena. Anche dal punto di vista ecclesiastico la "Versilia Storica" rappresentò sempre un'eccezione rispetto ai domini lucchesi, ricadendo prima nel territorio della Diocesi di Luni, poi (dalla fine del Settecento ai giorni nostri) in quello della Diocesi di Pisa.

IL LODO DI PAPA LEONE X

L'atto che il 29 settembre 1513 sancì il distacco della "Versilia Storica" da Lucca – definendone in tal modo l'unità e la specificità territoriale – fu un Lodo arbitrale di Papa Leone X, figlio di Lorenzo il Magnifico. Chiamato a dirimere la controversia territoriale riguardante Pietrasanta e le sue terre



dopo anni di dispute tra Lucca, Genova e Firenze, il Pontefice si pronunciò a favore di quest'ultima. Fu un passaggio cruciale nella storia della Versilia, che condizionò profondamente l'evoluzione storica, sociale e culturale del territorio contribuendo in maniera decisiva alla creazione e al rafforzamento dei tratti specifici ed originali delle popolazioni.

IL 500° ANNIVERSARIO DEL LODO

Nel cinquecentesimo anniversario dell'emanazione del Lodo di Papa Leone X, su proposta dell'Istituto Storico Lucchese, sezione "Versilia Storica", i comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema hanno deciso di promuovere un calendario unico di eventi e di celebrazioni, costituendo un apposito comitato promotore che ha stilato un programma ricco e variegato, svoltosi nel corso di tutto il 2013, consultabile sul sito www.versiliamedicea.it.

